



Un convegno on line organizzato dai cittadini in favore dei cittadini:

Prevenire è meglio che curare.

Per una sanità pubblica e partecipata: l'esperienza delle Case della Salute

sabato 23 gennaio 2021 dalle 16 alle 18

a questo link:

<https://us02web.zoom.us/j/85766244231>

Relatori:

- Fulvio Aurora - Medicina Democratica:

Per una sanità pubblica, territoriale, preventiva, partecipata. Le Case della salute.

- Luigi Cavanna – Oncoematologo Azienda USL di Piacenza:

La sanità di territorio, in pandemia e in situazioni ordinarie: l'esperienza di Piacenza.

- Manuela Serrentino - La Cittadella della salute Como:

La partecipazione dei cittadini alla ricostruzione e alla gestione della sanità territoriale

- Andrea Zamboni – Sindaco di Riva del Po e medico di famiglia:

Istituzioni pubbliche e Case della salute: Cosa può fare un amministratore locale.

Siamo cittadine e cittadini che credono che anche attraverso la propria partecipazione attiva sia possibile portare soluzioni all'enorme problema del diritto alla salute pubblica, gratuita, territoriale e di qualità, negato anche nel nostro territorio da anni di tagli di spesa per al settore e reso drammaticamente evidente dalla pandemia in corso.

Per questi motivi siamo promotori e/o abbiamo aderito a livello locale ad un percorso di convergenza nazionale di singoli e gruppi denominato "costruire la società della cura", intesa come cura della persona a 360 gradi, convinte e convinti che non basti ritornare alla precedente "normalità" per risolvere i problemi attuali.

Perciò vorremmo che la nostra città, così come molte altre, in Lombardia e in Italia, creassero presidi di medicina di prossimità, riorganizzando completamente i servizi sanitari, sociosanitari e sociali del proprio territorio.

Come si può vedere dal programma, il convegno ha un intento molto pratico: **capire cosa sia una Casa della Salute, quali spazi siano consentiti dal nostro ordinamento sanitario regionale per sperimentare soluzioni del genere, quali esperienze sono state condotte da chi se ne è da tempo dotato, quali percorsi dal basso o cittadini hanno intrapreso e quali scelte dall'alto alcuni amministratori pubblici hanno fatto per dotare i propri territori di queste realtà.**

Il convegno avrà accesso libero e prevede un momento di dibattito, come primo passo verso la creazione di uno spazio pubblico di approfondimento e confronto per arrivare a dotarci di questa possibilità.